

→ **La menzogna del premier** per far liberare la ragazza («è nipote di Mubarak») crea disappunto al Cairo

# Berlusconi fa infuriare l'Egitto

## All'estero

**Il Rubygate invade la stampa dalla Gran Bretagna all'India**



Sulla home-page dell'inglese 'Daily Telegraph' lo scandalo è bene in vista, con la storia del party ad Arcore con la presenza della minorenni.



Il tedesco e conservatore 'Die Welt' punta il titolo sul «Clamore per party con minorenni» e riporta quanto emerso dei racconti di Ruby.



Lo spagnolo 'El País' cita nel titolo il modo in cui si chiese alla Questura il rilascio della ragazzina: «Liberatela, è la nipote di Mubarak».

Sgomento incredulità. Indignazione. Dall'Egitto, chiamato in causa per la «nipote di Mubarak» al resto del mondo. L'imbarazzo delle cancellerie internazionali e il ridicolo sulle prime pagine per il Premier bunga bunga.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA

Imbarazzo. Sconcerto. Ludibrio. Il Cavaliere del bunga bunga irrompe nelle cancellerie internazionali, fa discutere nelle sedi diplomatiche, strappa sorrisi sardonici e battute velenose a Bruxelles, «rimbalza» sulle pagine dei giornali di mezzo mondo. E copre di ridicolo l'Italia. Peggio che nei giorni dello «show» di Gheddafi a Roma. Delle pruderie sessuali di Berlusconi il mondo diplomatico ne era a conoscenza ormai da tempo. Stavolta, però, c'è un fatto in più. Un fatto mai visto. Per convincere la questura di Milano a rilasciare Karima, in arte Ruby, parte una telefonata da Palazzo Chigi: «Rilasciatela, è la nipote di Mubarak...». Una chiamata in causa che una fonte diplomatica di lungo corso commenta così: «Nella mia lunga carriera non mi sono mai trovato di fronte a una cosa del genere, e sì che di vicende "incredibili" ne ho viste tante...».

### SGOMENTO GENERALE

Una vicenda «incredibile», ma vera. Al punto dall'aver costretto l'Ambasciata d'Egitto a Roma a far sapere che «non esiste» alcuna parentela tra il presidente Mubarak e Karima. Ma la storia è giunta al Cairo. Il riserbo ufficiale è totale, ma fuori dall'ufficialità, a quanto risulta a l'Unità, il disappunto è fortissimo. Non solo per aver usato il nome del Rais, ma anche per un fatto più intimo, personale, che riapre una ferita profonda nella famiglia Mubarak: l'aver parlato di «nipote». Il 18 maggio del 2009 muore in Germania il nipote più grande del presidente egiziano, Mohamed Alaa Mubarak, di 12 an-



**Hosni Mubarak**

L'attuale presidente egiziano, in carica da 29 anni, è nato nel 1928 a Kafra I-Musilha. Fra i maggiori fautori, all'interno del mondo arabo, di una riconciliazione con l'occidente è tra i più stretti alleati di Washington e fra i più efficaci e tenaci mediatori tra palestinesi e israeliani.

ni, dopo un malore che lo aveva colpito mentre disputava una partita di calcio. Per Hosni Mubarak è una tragedia. In lutto per la morte del piccolo Mohamed, il presidente egiziano rinvia la sua attesa visita negli Stati Uniti. A causa del lutto, Suzanne Mubarak, moglie del presidente, annulla una visita che doveva compiere a Londra. «Liberatela, è la nipote di Mubarak»: alla luce di questa tragedia familiare, quel riferimento legato a una squallida vicenda di sesso e protezione, suona ancora più imbarazzante. Al Cairo e non solo.

### IL MONDO SBIGOTTITO

Dalla Russia al Brasile, dall'India alla Germania, passando per Spagna, Gran Bretagna, Francia... le vicende della minorenni marocchina «Ruby», fanno il giro del pianeta e balzano alle cronache di numerosi siti e quotidiani stranieri che, in articoli per lo più di cronaca, riportano i principali fatti «del nuovo scandalo» in cui è coinvolto il presidente del Consiglio italiano. In Gran Bretagna, il *Daily Telegraph* scrive che «la teenager è stata testimone, nella lussuosa villa del premier, dei "bunga bunga" party, termine che indica uno dei giochi osceni favoriti da Berlusconi». «Una nomina di alto profilo di Silvio Berlusconi è stata trascinata in un'indagine che coinvolge una danzatrice del ventre adolescente marocchina che sostiene di aver eseguito delle performance a casa del premier» scrive il quotidiano conservatore, che descrive la 25enne Minetti, consigliera Pdl alla Regione Lombardia, come una «ex modella eletta al parlamento regionale della Lombardia dopo aver conquistato l'attenzione di Berlusconi». Il *Guardian* si sofferma invece sulla reazione del premier e titola: «Berlusconi denuncia il furore contro di lui sui legami con una diciassettenne». In Germania, la *Bild* titola: «17enne sostiene: Berlusconi voleva il "bunga bunga". La procura indaga su persone fidate

### Emilio Fede

«Si tenta in ogni modo di indebolire il premier. Clooney, la Canalis... io non li ho mai incontrati»



### Paolo Romani

Il ministro: «Il caso Ruby? Mi sembra un fatto minimo, che il premier ha spiegato nella sua reale dimensione»



### Gaetano Quagliariello

«Da quello che abbiamo visto, oggi come oggi, mi sembra sicuro che si tratti di vita privata»

